



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>MATERIA:</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 ^ F      indirizzo Turistico</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE:</b>	<b>Prof. PELLECCIA ANNUNZIATA</b>

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO  
EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -  
FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

*La classe è composta da 16 alunni ,un maschio e 15 femmine di cui 2 DSA , 1 proveniente da un altro istituto , e un atleta di alto livello. Le rilevazioni dei risultati dell'anno scolastico precedente hanno rilevato i seguenti dati , a giugno sono stati ammessi 9 , 6 dopo la sospensione di giudizio. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso medio-basso ad eccezione di un paio di studentesse. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta tranquilla ma passiva, superficiale nell'impegno mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie.*

...

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferiment o	Disciplina concorrent e
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		<b>C</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	<b>R</b>	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		<b>C</b>
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		<b>C</b>
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		<b>C</b>
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		<b>C</b>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		<b>C</b>
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	<b>R</b>	

### 2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C L A S S I f i c a z i o n e</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper capire il testo in adozione.</li> <li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale</li> <li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.</li> <li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li> <li>• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li> </ul>

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

#### 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

#### RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

#### **POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### **7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

## 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ª ED.</b>	UNICO Classi 5 <sup>e</sup>
<b>Autore</b>	<b>RONCHETTI PAOLO</b>	
<b>Edizioni</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

### 9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

...

## 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e

scritte

☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;

- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi. Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

**12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe. Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 31 OTTOBRE... 2022

Il Docente

*PELLECCHIA ANNUNZIATA*



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

**MATERIA:**

ARTE E TERRITORIO

**CLASSE:**

5°F

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

TANIA de CESARE

## **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 – Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 – arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio,	Italiano





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	Geografia turistica, Spagnolo, Tedesco, Inglese	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6  Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Tedesco Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.*

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>		

Competenze <sup>(5)</sup>		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Salto nel vuoto. arte al di là della materia	II pentamestre



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>	


#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	Chiave di volta. Dalla Preistoria al Gotico Internazionale	<b>Volumi</b>  1 Vol.
<b>Autori:</b>	E. Tornaghi, V. Tarantini, C.Simoncini, M. Vaccaro	
<b>Edizioni:</b>	Loescher Editore	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

#### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il/La Docente

\_\_\_\_\_





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**DISCIPLINE TURISTICHE E  
AZIENDALI**

**CLASSE:**

**5 F**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**PAOLO BERNARDI**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

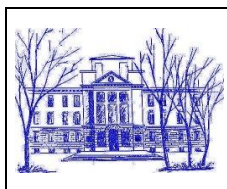
**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alunni iscritti	<b>n.16</b>	Maschi	<b>n. 1</b>	Femmine	<b>n. 15</b>
-----------------	-------------	--------	-------------	---------	--------------

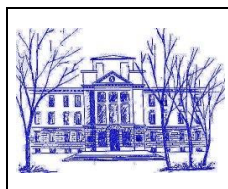
La classe, è formata da N. 16 allievi. Sulla base delle valutazioni del precedente anno scolastico la classe si presenta eterogenea con un livello di ingresso mediamente quasi sufficiente. Per quanto attiene al comportamento la classe sembra essere abbastanza tranquilla, ma passiva e poco interessata. Si segnala che l'impegno, la partecipazione e l'attenzione di alcuni alunni risultano molto limitati. Da segnalare l'inserimento di una nuova alunna proveniente da un'altra scuola.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		<b>T1</b>
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>T2</b>	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	<b>T3</b>	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	<b>T4</b>	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	<b>T5</b>	
individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	<b>T7</b>	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	<b>T8</b>	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	<b>T9</b>	
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	<b>T10</b>	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	<b>T11</b>	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	<b>T12</b>	



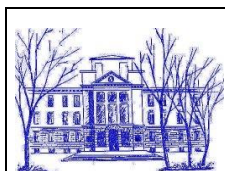


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

### 2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C L A S S I  Q U I N T E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere le finalità dell'analisi di bilancio.</li> <li>-Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.</li> <li>-Riclassificare il Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto.</li> <li>-Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio.</li> <li>-Calcolare, valutare e correlare i principali indici patrimoniali-finanziari ed economici.</li> <li>-Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne informazioni.</li> <li>-Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.</li> <li>-Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi.</li> <li>-Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione la gestione di eventi.</li> <li>-Individuare la mission, la visione, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati.</li> <li>-Conoscere la struttura di un business plan.</li> <li>-Predisporre semplici budget operativi.</li> <li>-Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi variabili e dei ricavi.</li> <li>-Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti multimediali per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio turistico.</li> <li>-Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di prodotto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le finalità dell'analisi di bilancio per indici</li> <li>-La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari</li> <li>-La riclassificazione del Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto</li> <li>-Gli indicatori dell'analisi patrimoniale-finanziaria</li> <li>-Gli indicatori dell'analisi economica</li> <li>-I costi: definizione e classificazione.</li> <li>-La rappresentazione grafica dei costi</li> <li>-Il metodo del direct costing.</li> <li>-Le scelte di convenienza con il metodo del direct costing</li> <li>-Il metodo del full costing</li> <li>-Le configurazioni di costo</li> <li>-L'analisi del punto di pareggio</li> <li>-la rappresentazione grafica del BEP</li> <li>-Le modifiche del BEP</li> <li>-I tour operator: definizione e attività.</li> <li>-L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo</li> <li>-Lo sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo</li> <li>-I principali contratti di un tour operator</li> <li>-Il metodo del full costing</li> <li>-Il metodo del BEP</li> <li>-Il catalogo come strumento di promo commercializzazione</li> <li>-Le strategie di vendita</li> <li>-La gestione del viaggio e il controllo</li> <li>-Il business travel: i viaggi di lavoro in senso stretto, i viaggi MICE.</li> <li>-Il travel manager</li> <li>-Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo</li> <li>-L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno</li> <li>-I piani aziendali</li> <li>-Finalità, struttura e contenuto del business plan</li> <li>-Il budget e le sue funzioni</li> <li>-I budget operativi</li> <li>-Il budget aziendale</li> <li>-L'analisi degli scostamenti dei costi variabili: scostamento globale, di volume, di efficienza e di prezzo.</li> <li>-L'analisi degli scostamenti dei</li> </ul>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

		<p>ricavi</p> <p>-Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale: la destinazione turistica e il prodotto destinazione, le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica, gli effetti positivi e negativi del turismo sul tessuto socio-culturale e sull'ambiente, il turismo sostenibile, il marketing territoriale, il sistema locale di offerta turistica. -I fattori di attrazione di una destinazione turistica: le risorse turistiche e loro classificazione, i modelli dell'offerta di una destinazione turistica, l'analisi dell'offerta turistica di una destinazione (gli indicatori di ricettività), l'analisi SWOT (i punti di forza e di debolezza di un territorio, l'analisi opportunità e delle minacce).</p> <p>-Gli strumenti di comunicazione e di promozione di una destinazione turistica.</p> <p>-Il piano di marketing di una destinazione turistica.</p>
--	--	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Tutte le U.D coincidono con quelle della programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Il recupero sarà svolto in itinere e nei periodi di allineamento previsti dal calendario scolastico, mentre gli eventuali interventi di recupero pomeridiano (sportello help e/o recupero a gruppi di alunni) saranno svolti con le modalità che verranno definite dal Collegio dei docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

-----





**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI**

**8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro:

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
<b>Titolo:</b>	Scelta turismo up	3
<b>Autori:</b>	Campagna - Loconsole	
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

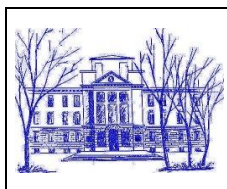
**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni verranno utilizzati ad integrazione della didattica la lavagna interattiva e il PC con programmi applicativi.

**10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali (anche sotto forma di prove strutturate) o Scritte	3	4
	NO	SI
TEST D'INGRESSO	X	
PROVE PARALLELE	NO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
	SI	EVENTUALE SIMULAZIONE D'ESAME
		APRILE- MAGGIO





N.B. la situazione epidemiologica potrebbe influire sulle attività didattiche e quindi anche sul numero/modalità delle verifiche.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e pubblicati nel PTOF d'Istituto.*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 20/10/2022

Il Docente  
PAOLO BERNARDI





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA TURISTICA**

**CLASSE:**

**5F**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Scopelliti Giovanna**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 16 alunni di cui 15 femmine e 1 maschio.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso discreto. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla e interessata, anche se bisogna stimolare la partecipazione.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none"><li>- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</li><li>- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li><li>- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li></ul></li></ul>
6	analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
7	progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  T E R R E</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• -Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</li><li>• Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</li><li>• Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</li><li>• Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.</li><li>• Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</li><li>• Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano</li><li>• Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.</li><li>• Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.</li><li>• Utilizzare fonti e dati e statistici.</li><li>• Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.</li><li>• Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.</li><li>• Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale</li><li>• Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.</li><li>• Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</li><li>• Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.</li><li>• Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.</li><li>• Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</li><li>• Modelli di turismo sostenibile</li><li>• Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.</li><li>• Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.</li><li>• Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale</li><li>• Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</li><li>• Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.</li><li>• Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

*Le U.A. progettate per l'anno in corso saranno quelle indicate nella programmazione di dipartimento. In fase di programmazione del curricolo individuale di materia non si prevedono modifiche.*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Allineamento, recupero, sostegno vengono effettuati in itinere, con modalità adeguate a seconda delle difficoltà rilevate e nella consapevolezza che è da privilegiare l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro in modalità sincrona.





### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non sono state deliberate dal CDC attività integrative e/o aggiuntive che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non si prevede la progettazione di UDA interdisciplinari.

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono previste, al momento, attività didattiche specifiche. Nel corso dell'anno scolastico, eventualmente, verranno predisposte attività di potenziamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici, suddividendo la classe in piccoli gruppi.

### **8. METODOLOGIA**

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	DESTINAZIONE MONDO Corso di geografia turistica – Nuova Edizione	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Bianchi – Kohler – Vigolini	1
<b>Edizioni:</b>	DE AGOSTINI	





### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni verrà utilizzato il videoproiettore per condividere il materiale didattico mediante l'utilizzo della LIM.

Durante l'anno scolastico per condividere il materiale didattico e per l'assegnazione dei compiti verrà utilizzata la piattaforma di Google Classroom.

### **10. VERIFICHE**

Si prevedono almeno due verifiche per ciascuno dei periodi dell'a.s., che saranno orali, o eventualmente scritte in sostituzione di una orale. Sono verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati in relazione al momento didattico, le relazioni su lavori individuali o di gruppo, eventuale materiale prodotto (quali rappresentazioni grafiche, cartografiche, iconografiche, tabelle statistiche, schemi riassuntivi), analisi di articoli tratti da quotidiani o altra stampa.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione scaturiscono dagli obiettivi proposti e devono essere chiari allo studente coinvolgendolo nella valutazione al fine di renderlo più consapevole del proprio processo di apprendimento.

La griglia di valutazione, con i relativi voti per il biennio è quella adottata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

La Docente  
Prof.ssa Scopelliti Giovanna





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

INGLESE

**CLASSE:**

5F

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

CACCIANIGA

### **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 16 studenti, di cui 15 provenienti dalla 4F dello scorso anno e 1 studentessa proveniente da un altro istituto. La classe si presenta divisa in due blocchi: uno sempre partecipe e propositivo nei confronti delle proposte didattiche e uno sempre passivo. Questa differenza è replicata anche nell'impegno domestico e nello studio autonomo.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>T3</b>	





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		<b>T4</b>
Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		<b>T5</b>
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		<b>T16</b>

### 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C L A S S I F I C A T O R E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro</li> <li>-Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto</li> <li>-Comprendere testi orali e scritti in lingua standard e di settore anche estesi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio</li> <li>-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati</li> <li>-Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano</li> <li>-Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al turismo, utilizzando sia il lessico di settore che la nomenclatura internazionale codificata</li> <li>-Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</li> <li>-Utilizzare la rete per ricercare informazioni inerenti l'attualità, lo studio, il lavoro</li> <li>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete per effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo corretto e pertinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro</li> <li>-Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro anche formali</li> <li>-Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali</li> <li>-Strategie di comprensione di testi complessi e riguardanti argomenti socio-culturali riferiti in particolare al settore turistico</li> <li>-Modalità di produzione di testi comunicativi complessi scritti e/o orali continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali</li> <li>-Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto</li> <li>-Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, in particolare inerenti al settore turistico</li> <li>-Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</li> </ul>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

Non si prevedono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Recupero In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

In caso di ulteriore necessità in orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Spettacolo teatrale in lingua originale, Animal Farm. Il 04/11/22.

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate altre attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing





## 9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testi in adozione classi quinte	Volumi
<b>Titolo</b>	<b>Beyond Borders Plus</b>	U
<b>Autori</b>	S. Burns, A. M. Rosco	
<b>Edizioni</b>	Dea Scuola - Valmartina	
<b>Titolo</b>	<b>New Grammar Files</b>	U
<b>Autori</b>	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
<b>Edizioni</b>	Trinity Whitebridge	
<b>Titolo</b>	<b>New In Progress</b>	U
<b>Autori</b>	Bonomi Mauretta, Morgan James, Belotti Manuel	
<b>Edizioni</b>	Europass	

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

## 10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

NB: la prova di ascolto è considerata orale

Prova parallela, INVALSI, organizzata nel secondo periodo.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

- *Miglioramento rispetto ai livelli di partenza.*

*Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:*

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Nella classe sono presenti alunni con certificazione BES per i quali saranno adottate tutte le misure compensative e dispensative previste.

Bergamo, 28/10/2022

La Docente  
Chiara Caccianiga





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**IRC**

**CLASSE:**

**5F**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**BONIN MAURIZIO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da soli 8 studenti uniti al gruppo di 5T. Il Gruppo, che ha cambiato il docente di IRC nel corrente anno scolastico, si presenta attento e disponibile al dibattito. Mancano alcuni contenuti fondamentali che possono, una volta acquisiti, migliorare sicuramente la qualità del dialogo educativo.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
	cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
	utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*





<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimen to</b>	<b>Disciplina concorren te</b>
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;		<b>SE3</b>
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;		<b>SE6</b>
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		<b>SE6 SE8</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si individuano alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici





fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

##### In itinere

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di*



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

*Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

X	Lezione frontale	o	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
o	Lezione / applicazione	o	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	o	Altro _____

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<i>Incontro con l'altro</i>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Sergio Bocchini	Unico
<b>Edizioni:</b>	EDB scuola	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si farà uso di LIM e videoproiettore





## **10. VERIFICHE**

*n.1 verifica orale per periodo*

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R..

<b>I</b>	Ascolta ed è interessato
<b>P</b>	Interviene a proposito con domande pertinenti
<b>R</b>	Riassume correttamente il percorso fatto
<b>C</b>	Si espone al confronto con gli altri
<b>G</b>	Lavora positivamente in gruppo
<b>D</b>	Fa collegamenti con altre discipline
<b>M</b>	Chiede e porta materiali di approfondimento
<b>E</b>	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
<b>X</b>	Fa collegamenti con l'extrascuolastico



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

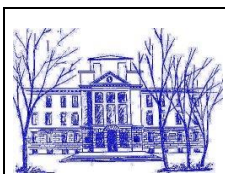
**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente  
Maurizio Bonin





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**ITALIANO**

**CLASSE:**

**5F**

**A. S.:**

**2022/23**

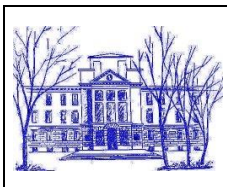
**INSEGNANTE:**

**CIPOLLETTA DONATELLA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

### **1 . SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 16 studenti, di cui 15 provenienti dalla 4 °F e una studentessa proveniente da altro istituto.

- Dal punto di vista cognitivo , in base alle prime osservazioni e valutazioni , la classe si presenta abbastanza omogenea, mantenendosi ad un livello di preparazione medio;
- dal punto di vista comportamentale, la classe risulta tranquilla, interessata e disponibile al dialogo educativo; tuttavia alcuni studenti/studentesse sono superficiali e discontinui nell'impegno.

## **2 . RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2 .1 R ISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO , CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP )**

*(Riportare risultati di a p p r e n d i m e n t o r i f e r i t i a l p r o f i l o e d u c a t i v o , c u l t u r a l e e p r o f e s s i o n a l e i n d i v i d u a t i d a l D i p a r t i m e n t o D i s c i p l i n a r e - a l l e g a t o a l D P R 8 8 / 2 0 1 0 - a d a t t a t i a l l a s i t u a z i o n e d e l l a c l a s s e a l l a p r o g r a m m a z i o n e a n n u a l e d e l C o n s i g l i o d i C l a s s e )*

Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **2.2 RISULTATI E DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –**

### **FORMATIVO**

*(Ri portare le competenze di base – Allegato 1 D PR n. 139 / 2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88 / 2010 - in vista e al Dipartim. in D. Disciplina, come disciplina di riferimento disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe alla programmazione)*

<b>Competenza Di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento SE1	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali SE2	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3	X	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE3 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X

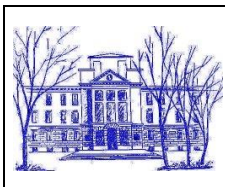
## **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

### **ABILITÀ**

1. Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.





2. Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue diacroniche e sincroniche.
3. Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali. Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli
4. Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico-culturale.
5. Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.

#### CONOSCENZE

1. Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana dal Duecento al Novecento, a scelta del docente.
2. Caratteristiche e struttura dei testi scritti.
3. Produzione di testi informativo -argomentativi secondo le tipologie d'esame.
4. Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico-culturale.
5. Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U .A . c h e si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Cfr. Programmazione di dipartimento

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO , APPROFONDIMENTO**

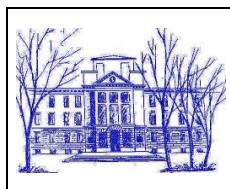
-In itinere: ripresa degli argomenti con modalità di spiegazione diversificate, esercitazioni mirate, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa  
-In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

#### **5 . ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

*(eventuali attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina )*

Attività Breve descrizione	Periodo
----------------------------	---------





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Viaggio d'istruzione a Madrid	Conoscenza del patrimonio artistico-culturale della città	2°
-------------------------------	---	----

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI  
AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata internazionale della violenza contro la donna	Italiano , Storia , ed . civica , diritto	1 °
Progetto Europa	Attività laboratoriali e relative al rapporto tra politiche europee e ambiente . Italiano , storia , diritto	1 °/2

**7 . ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI , FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

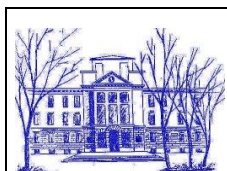
Attività	Breve descrizione/ Discipline coinvolte	Periodo
Cfr. attività interdisciplinari di educazione civica		1 °/2 °

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodol o gia utilizzata nell svolgimento dell e U n i t à di A p p r e n d i m e n t o e s . lezioni frontali e , di al o g a t a , co o p e r a t i v a , problem solving ; l a v o r o di gruppo , i n d i v i dualizzato , personalizzato ; simulazione role playing ; m o d a l i t à d e l r e c u p e r o : i n i t i n e r e , c o r s o , h e l p ; ... )*

- ☒ Lezione frontale ☒ Cooperative learning ☒ Lezione interattiva ☒ Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)  
☒ Esercitazioni pratiche ☒ Lettura e analisi dei testi  
☒ Debate





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture con gli studenti, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche, attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione :</b>	LA LETTERATURA. IERI, OGGI, DOMANI	<b>Vo lume 3</b>
<b>Autor i :</b>	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	
<b>Ed iz ion i :</b>	Paravia Pearson	

### **9.1 .UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Dispositivi e strumenti utilizzati per attività di documentazione e ricerca e per la produzione di testi multimediali .

## **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche che indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	<b>2</b>	<b>2</b>
Prove scritte	<b>2</b>	<b>2</b>

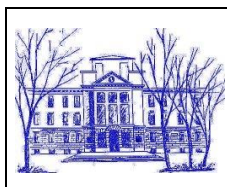
## **11 . CRITERI DI VALUTAZIONE**

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia , cui si possono riferire .

## **12 . ALLEGATI : RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N .	TITOLO DELL 'ALLEGATO
1	PFP
2	PDP



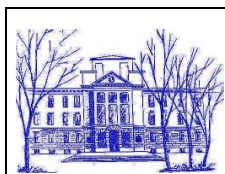


<p>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo</p> <hr/> <p><b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b></p>
--

Bergamo, 5/11/2022

La Docente  
Donatella Cipolletta





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**5 F**

**A. S.:**

**2022/23**

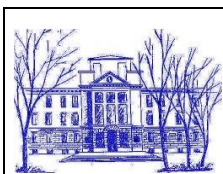
**INSEGNANTE:**

**F. MONTERISI**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

VEDI VERBALE 1 CDC

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).*

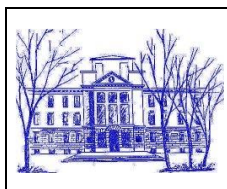
Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	SE5	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	SE9	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

**AF9/T6**

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

**AF14**

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

**AF15**

Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

**T11**

### 2.3 **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

#### **Studio di funzioni in R2**

Estendere il concetto di funzioni a più variabili  
 Comprendere il significato di linea di livello  
 Utilizzare l'andamento delle linee di livello al variare di Z per comprendere l'andamento della funzione nello spazio  
 Comprendere il significato di derivata parziale  
 Trovare i massimi e i minimi di una funzione di due variabili  
 Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione

#### **Studio di funzioni in R2**

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio  
 Dominio di una  $f(x,y)$   
 Linee di livello e linee di sezione  
 Intorni di un punto  
 Derivate parziali, significato geometrico e piano tangente  
 Teorema di Schwarz  
 Ricerca di punti di massimo e minimo liberi, con linee di livello e con l'hessiano

Ricerca di massimi e minimi vincolati di funzioni con metodo di sostituzione e grafico  
 (lo studio delle funzioni vincolate riguarda solo l'AFM)

#### **Ricerca operativa**

Saper formalizzare i dati di un problema e scegliere l'opportuno modello di elaborazione, riconoscendo le caratteristiche dei diversi tipi di problemi affrontati;  
 Saper interpretare correttamente i risultati e scegliere l'alternativa migliore  
 Rappresentare il grafico di funzioni per la ricerca dell'ottimo  
 Padroneggiare i metodi della RO per studiare fenomeni economici ed aziendali

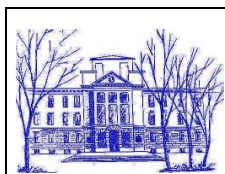
#### **Ricerca operativa**

problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati (ricerca dell'ottimo, a variabile discreta, tra più alternative)  
 e con effetti differiti. (criterio dell'attualizzazione; mcm delle durate per confronto fra alternative con durate diverse)  
 Problema delle scorte, anche con sconti di quantità per AFM; invece per Turismo gli sconti sono facoltativi  
 Programmazione lineare: metodo grafico

**Interpolazione statistica** Conoscere i metodi di ricerca di massimi e minimi di funzioni;  
 Conoscere i concetti di perequazione, interpolazione ed estrapolazione di dati.

**Interpolazione statistica**  
 Perequazione e interpolazione grafica ed analitica di dati statistici.  
 Il metodo dei minimi quadrati per la





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Riconoscere le equazioni di semplici funzioni di base; ricerca della funzione interpolante  
Applicare correttamente il metodo dei minimi quadrati lineare;  
per la determinazione dei valori dei coefficienti della indice di scostamento  
retta interpolante;

Analizzare criticamente i risultati ottenuti in  
relazione al problema affrontato

Valutare l'accostamento della funzione ai dati reali

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*Vedi programmazione di dipartimento*

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Nessuna modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione,





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

### 3.2. PERCORSI DI DDI

<b>ARGOMENTO/TEMATICA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b> Indicare in caso di percorso trasversale tutte le discipline coinvolte	<b>DURATA IMPEGNO TOTALE IN ORE PER CLASSE</b> Indicare n. ore complessivo di impegno per le classi

### 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

*In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

### 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

1.

### 2. 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

1.

2. **8. METODOLOGIA**

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/> Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/> Altro _____

1. **9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo/i in adozione classi terze Turismo		Volumi
<b>Autori:</b>	Gambotto Manzone	3 (classe quinta)
<b>Titolo:</b>	Matematica x l'Economia	
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

1.

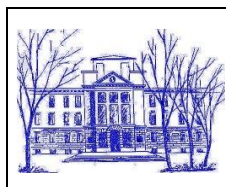
2. **VERIFICHE**

Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

Il numero minimo di verifiche da svolgere in ogni periodo è quello riportato nella tabella riassuntiva sottostante; le verifiche indicate in ogni unità di apprendimento sono indicative e auspicabili, ma il loro numero totale non è sempre corrispondente al minimo.

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

sostituite da un test valido per l'orale. Tale numero è da intendersi indicativo e legato all'evolversi della pandemia.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 1.11.2022

Il Docente  
MONTERISI F.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E  
SPORTIVE**

**CLASSE:**

**5F**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE  
:**

**FRASCA CARMELO**

### **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**





**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE) 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

*La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc.*

In base alle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, la classe si

presenta abbastanza eterogenea al suo interno, infatti si evidenzia un gruppo

di studenti interessati, partecipi al dialogo educativo e impegnati a cui si

affianca un altro, esiguo, generalmente superficiale e dispersivo. Dal punto di

vista comportamentale, il gruppo classe appare adeguatamente rispettoso delle

regole della vita scolastica, anche nei momenti di autonomia, ed equilibrato

Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono soddisfacenti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

**Risultati di apprendimento relativi al pecup**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.



**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		SE2–SE3
Competenze di base (4 macro ambiti) e modalità di apprendimento:  1– Stimolare la <u>percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u> ; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.  2– favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: <u>lo sport, le regole, il fair play</u> ; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.	SE11	





3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare

l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	---------	------------

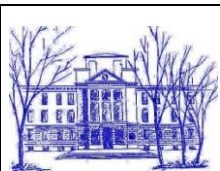




## Curricolo Individuale di Materia Triennio

<p><b>CLAS SI TERZ E CLAS SI QUA RTE CLAS SI QUIN TE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi</li> <li>-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere e controllare le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> <li>- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche</li> <li>- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita</li> <li>- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo</li> <li>- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato</li> <li>- Assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>- Applicare le regole - Rispettare le regole</li> <li>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</li> <li>-Adattarsi e organizzarsi nei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati</li> <li>-Codice gestuale dell'arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso</li> <li>- Il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro</li> <li>Caratteristiche</li> </ul>
--	--	--





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<p>giochi di movimento e sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> <li>–Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</li> <li>– Controllare e rispettare il proprio corpo</li> <li>– Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro</li> <li>–Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso</li> <li>– Intervenire in caso di piccoli traumi</li> <li>–Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>– Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li> <li>–Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</li> <li>–Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>–Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva</li> <li>–Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li> </ul>
--	---	--

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**



**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento  
riguardante le U.A.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curriculari.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1°/2°
	Il doping	1°/2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita): Approfondimento del primo	1°/2°





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

	soccorso e partecipazione per acuni/e studenti al corso di BLS; Vecchie e nuove dipendenze	
--	--	--

### 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

### 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	Attività di Centro sportivo scolastico

### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

*sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

TESTO IN ADOZIONE NELLE CLASSI 3 <sup>^</sup> /4 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup>		
<b>Testo in adozione:</b>	Più Movimento	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

### 10. VERIFICHE

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	3
Altro: voto di attività		
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione

elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

**N.B:** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

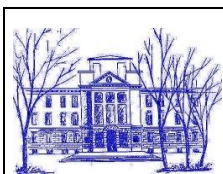
***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE  
DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI  
ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)***

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	

Bergamo, 3/11/2022

Docente  
Frasca Carmelo





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO (2^LS)**

**CLASSE:**

**5^F**

**A. S.:**

**2022/2023**

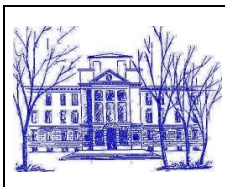
**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Alessandra Bolis**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 16 alunni, 1 maschio e 15 femmine. In questo primo periodo dell'anno, la classe ha dimostrato un comportamento corretto e si mostra interessata alle proposte didattiche. La partecipazione è piuttosto passiva ma costante. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta, la classe si presenta abbastanza omogenea. L'impegno e le capacità di autoregolazione sono medio-alte.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

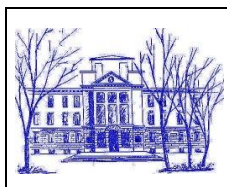
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina*



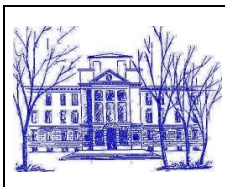


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>SE1</b> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>C</b>
<b>SE2</b> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>C</b>
<b>SE4</b> Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	<b>R</b>	
<b>SE6</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>C</b>
<b>SE9</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>C</b>
<b>T1</b> Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>R</b>	
<b>T2</b> Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>R</b>	
<b>T3</b> Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>R</b>	
<b>T6</b> Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		<b>C</b>
<b>T13</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>C</b>





**T14** Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

**C**

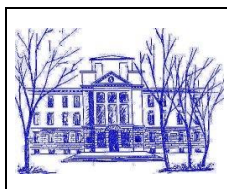
**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

**CLASSE 5<sup>^</sup> TURISMO** (Seconda lingua straniera) - **Livello B2 del QCER**

<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li><li>- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li><li>- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavori, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</li><li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li><li>- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</li><li>- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li><li>- Riconoscere la dimensione culturale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</li><li>- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</li><li>- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</li><li>- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.</li><li>- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</li><li>- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</li><li>- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.</li></ul>
--	---





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si effettueranno interventi *in itinere* e se, necessario e attivato, tramite lo sportello Help. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

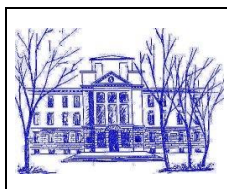
#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.



**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo a fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo. Si diversificheranno le attività per consentire a ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	Buen viaje, Curso de español para el turismo, 3 <sup>a</sup> ed.	Volumi
Autori:	Laura Pierozzi	1
Edizioni:	Zanichelli	

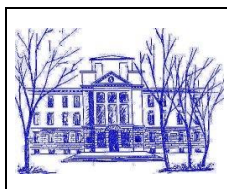
**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

La tipologia delle verifiche varierà per valutare sia l'acquisizione delle conoscenze sia l'acquisizione delle competenze, specificatamente attraverso attività di comprensione e/o produzione scritta e orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione di dipartimento (vedi sotto):

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

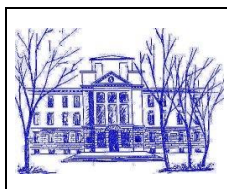
- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti a essi correlati, mostrando una competenza comunicativa





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

(grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza è considerato attorno al 66 - 70% degli *item* corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

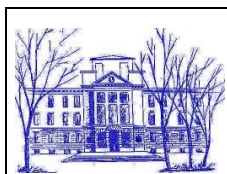
### ***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)***

Per gli studenti con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 1 novembre 2022

La Docente  
Alessandra Bolis





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**5°F**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**CIPOLLETTA DONATELLA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 16 studenti/tesse, 15 ragazze e un ragazzo. Al gruppo classe della 4°F dello scorso anno si è aggiunta una studentessa proveniente da altro istituto;

– dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e valutazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello di preparazione medio;

– dal punto di vista comportamentale, la classe risulta tranquilla, interessata e disponibile al dialogo educativo; tuttavia alcuni/e studenti/studentesse sono superficiali e discontinui/e nell'impegno.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

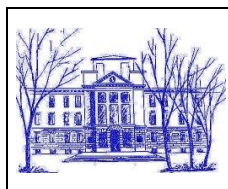
### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

### **1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI** *Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.

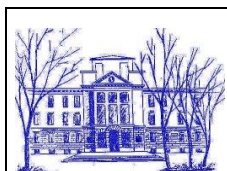
Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento <b>SE5</b>	<b>X</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <b>SE3</b>		<b>X</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <b>SE9</b>		<b>X</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <b>AF9</b>		<b>X</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>SE6</b>	<b>X</b>	

## **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale in di via di via del Dipartimento Disciplinare - allegato A D PR 88 / 2010 - adattati alla situazione della classe alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

**2.2 RISULTATI I DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n. 139 / 2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88 / 2010 - in didu ed al Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento di disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe alla programmazione annuale e del CDC)*

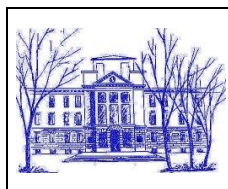
Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento <b>SE5</b>	<b>X</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <b>SE3</b>		<b>X</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <b>SE9</b>		<b>X</b>

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <b>AF9</b>		<b>X</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>SE6</b>	<b>X</b>	

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di  
abilità e conoscenze

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>T R I E N N I O</b>	<p>Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico sociali.</p>	<p>1. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>3. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>4. Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>5. Lessico delle scienze storico-sociali.</p>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Ripotare solo le U .A . c h e si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Cfr. programmazione di dipartimento.

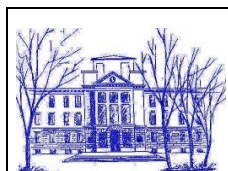
#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere: ripresa degli argomenti con una spiegazione rivolta a tutta la classe, utilizzando strumenti e metodi diversificati; organizzazione della classe in gruppi di livello cui vengono proposte attività e/o esercitazioni mirate; correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a cas.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Attività	Breve descrizione	Periodo
C f r. attività di educazione civica		1 °/2 °

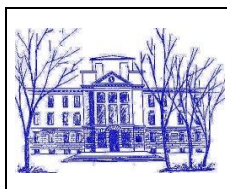
**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI  
AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della Memoria	Storia, ed. civica	2 °
Giornata internazionale della violenza contro la donna	Italiano, Storia, ed. civica, diritto	1 °
La Resistenza a Bergamo	Incontro con storici dell'ANPI Italiano, storia, ed. civica	2 °
Progetto Europa Turismo sostenibile	Attività laboratoriali relative al rapporto tra politiche europee e ambiente. Italiano, storia, diritto	1°/2

**7 . ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI , FINALIZZATE  
AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO -  
DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Cfr. attività interdisciplinare di educazione civica		1 °/2 °





## 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nell'osvolumento delle Unità di Apprendimento e lezioni frontali, dialogate, cooperative, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: itinere, corso, help; ...)*

☒ Lezione frontale ☒ Cooperative learning ☒ Lezione interattiva ☒ Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)  
☒ Lettura e analisi dei testi ☒ Debate

## 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratorio e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione :</b>	SPAZIO PUBBLICO	<b>Volume</b> <b>3</b>
<b>Autori :</b>	Fossati Luppi Zanette	
<b>Edizioni :</b>	Ed. Sc. Bruno Mondadori	

### 9.1 .UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Dispositivi e strumenti utilizzati per attività di documentazione e ricerca e per la produzione di testi multimediali .

## 10. VERIFICHE

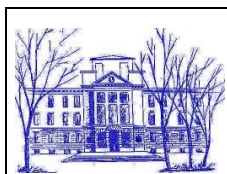
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	<b>2</b>	<b>2</b>

## 11 . CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire.

## 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

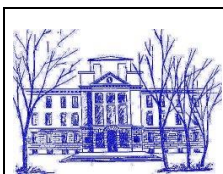
***DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)***

N .	TITOLO DELL 'ALLEGATO
2	PDP
...1...	PFP

Bergamo 5/11/2022

La docente  
Donatella Cipolletta





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**Tedesco**

**CLASSE:**

**5F**

**A. S.:**

**2022/23**

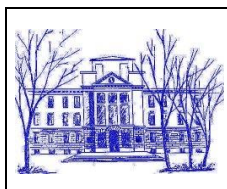
**INSEGNANTE:**

**Brembilla Daniela**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 16 studenti, un maschio e 15 femmine. Una studentessa proviene da altro Istituto e due studenti presentano certificazione BES.

Sulla base delle prime osservazioni e della prima verifica effettuata il livello di preparazione è generalmente sufficiente, ma si rilevano gravi lacune nella preparazione di alcuni studenti. In generale, la classe ha manifestato la sua preoccupazione in concomitanza della prima verifica, consapevole delle numerose incertezze accumulate. Le preoccupazioni iniziali sono state accolte e gestite, ma è stato anche chiarito che lo studio domestico e lo svolgimento costante ed approfondito dei compiti assegnati sono presupposti fondamentali per il buon fine del percorso di apprendimento. Si confida nella possibilità di maturare un positivo senso di fiducia reciproca e di rafforzare le competenze acquisite in modo costante, stimolando la motivazione della classe attraverso proposte su misura.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare





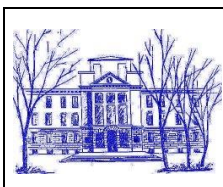
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		<b>SE2</b>
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		<b>SE9</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		<b>SE10</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile		<b>T14</b>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>C L A S S I  Q U I N T E</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche generali, orali e scritte</li><li>- Individuare e consolidare le conoscenze dei vari aspetti del mondo del turismo, della cultura storico-letteraria di area tedesca</li><li>- sviluppare le abilità di lettura su testi di carattere specifico del profilo professionale</li><li>- saper analizzare semplici testi a carattere vario su argomento di tipo generale e turistico</li><li>- produrre testi guidati di diverse tipologie di carattere turistico</li><li>- simulare contesti professionali lavorando a piccoli gruppi</li><li>- <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ripresa e approfondimento di argomenti grammaticali;</li><li>- Revisione dei temi di carattere turistico</li><li>- Le proposizioni subordinate: interrogative indirette, relative, temporali, finali, concessive, comparative irreali, finali.</li><li>- Il "Präteritum" dei verbi deboli e forti;</li><li>- La subordinata temporale introdotta da "nachdem" e il "Plusquamperfekt";</li><li>- alcune preposizioni con il genitivo</li><li>- <b>MICROLINGUA:</b></li><li>- Cenni storici e artistici sulle città</li><li>- Conversazioni telefoniche in ambito professionale</li><li>- Richiesta di informazioni</li><li>- Domanda e offerta</li><li>- Prenotazione e conferma</li><li>- Check-in e check-out in hotel</li><li>- Campingplätze, Ferienwohnungen, Bauernhöfe, B&amp;B, Jugendherbergen,</li><li>- Schule und Arbeit (PCTO, annunci di lavoro, cv, colloquio)</li><li>- Appunti di storia tedesca</li><li>- <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> la sensibilità ecologica in Germania: l'attenzione attiva all'ambiente; una "finestra" sull'attualità.</li></ul>
---	---	---



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale		
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>		

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

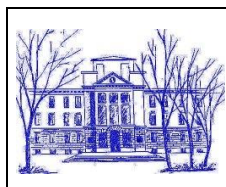
(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si rende necessario recuperare in modo completo o parziale le seguenti unità, a causa di ritardi accumulati in particolare nel corso del terzo anno:

Unità apprendimento n. 05		Titolo		
		Lektion 8		
PERIODO/DURATA (1)  settembre/ottobre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta 1 orale
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Leggere la data e l'anno. Spiegare scelte. Parlare del tempo atmosferico. Fare ipotesi e/o programmi.	<ul style="list-style-type: none"><li>- La data;</li><li>- La subordinata causale con "weil";</li><li>- Il caso genitivo;</li><li>- Gli aggettivi dimostrativi <i>dieser, diese, dieses</i>;</li><li>- La subordinata temporale e ipotetica introdotta da "wenn";</li><li>- Le preposizioni + A</li></ul>	

Unità apprendimento n. 06		Titolo		
		Lektion 9		
PERIODO/DURATA (1)  ottobre/novembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta 1 orale
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

SE4	SE1 SE2 SE6	Fare proposte; parlare di generi alimentari; Fare la spesa; descrivere ambienti e la posizione di oggetti; Dare indicazioni per spostare mobili.	<ul style="list-style-type: none"><li>- La frase infinitiva;</li><li>- I pronomi indefiniti: <i>ein..., kein..., welch...</i>;</li><li>- Il verbo modale <i>sollen</i>; i verbi posizionali di moto e di stato;</li><li>- Le preposizioni + A/ D</li></ul>
-----	-------------------	--	--

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere – durante l’anno scolastico, quando necessario, con ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello omogeneo o disomogeneo con “tutor”, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, esercitazioni online.

Durante i mesi di settembre e gennaio nelle settimane previste per il riallineamento.

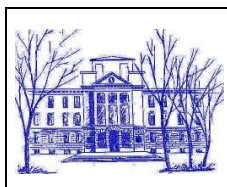
In orario pomeridiano - secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, con corso di recupero se attivato.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Lettrice madrelingua	1 ora di lezione settimanale in compresenza	1
Certificazione B1 Goethe Zertifikat	Corso e relativo esame di certificazione	1,2





## **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non sono state previste.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

## **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si fa riferimento al piano didattico del CdC.

## **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

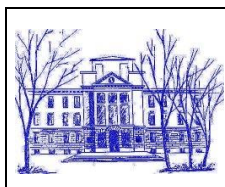
Oltre a momenti di lezione frontale o dialogata verrà lasciato ampio spazio ad attività di simulazioni e role-playing e, in generale, al lavoro a coppie e nel piccolo gruppo, nel rispetto del protocollo Covid d'Istituto. Con il supporto dell'assistente madrelingua questa metodologia sarà applicata anche al programma di turismo, con simulazione di situazioni professionali.

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	Komplett	Volumi
<b>Autori:</b>	Montali, Mandelli	2
<b>Edizioni:</b>	Loescher	
Testo in adozione:	Reisekultur	Volumi
<b>Autori:</b>	Medaglia, Werner	U
<b>Edizioni:</b>	Poseidonia scuola	





### ***9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)***

La lavagna interattiva viene utilizzata regolarmente per favorire l'attenzione e l'autocorrezione degli esercizi del libro nella versione digitale, per le attività di ascolto e per la visione di video o film.

### ***10. VERIFICHE***

Nel trimestre: almeno 2 scritte e 1 orale

Nel pentamestre: almeno 3 scritte, 2 orali, 1 prova parallela di comprensione

### ***11. CRITERI DI VALUTAZIONE***

I criteri seguono la griglia condivisa dal Collegio dei Docenti e le soglie previste in sede di Dipartimento e concordate con tutti i dipartimenti di lingue straniere.

### ***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)***

Si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

Bergamo, 20.10.2022

La Docente

Daniela Brembilla